



ROBIGLIO: IMPRESE LUOGO FORMATIVO PER LE COMPETENZE DEL FUTURO

Il presidente della PI ieri al rapporto Assoknowledge: Valore educativo fuori e dentro le aziende

Sviluppo economico, a Bruxelles incontro tra Panucci e Patuanelli



Ieri la dg di Confindustria, Marcella Panucci, a Bruxelles ha incontrato il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli. Tra i temi affrontati l'importanza del fondo IPCEI, il ruolo dell'Italia sul nuovo progetto e le priorità di politica industriale. Patuanelli ha tra l'altro ribadito, dopo l'incontro con la commissaria Simson, che "non è accettabile l'aumento delle tariffe per il transito del gas applicato dalla Germania. Si tratta di un balzello che incide per il 20% del costo dell'energia per le nostre imprese, pari a 2 euro a megawatt e si tramuta per il 2020 in un extra costo di mezzo miliardo per i cittadini".

"La crescita delle imprese, in particolare delle Pmi, è fortemente legata alla valorizzazione del capitale umano": lo ha sottolineato il presidente Piccola Industria, Carlo Robiglio, ieri in occasione della presentazione del rapporto Assoknowledge 2019 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. "L'impresa è luogo formativo privilegiato per le competenze del futuro, e come imprenditori siamo e vogliamo essere al servizio del sistema educativo e dare il nostro contributo affinché l'offerta formativa sia coerente con quanto il mercato richiede. Lo facciamo concretamente, con l'alternanza scuola-lavoro che, nonostante sia stata depotenziata sia in termini di orario obbligatorio che in termini di risorse, vede comunque molti casi eccellenti di collaborazione tra scuole e imprese. In Italia nel triennio 2020-2022 saranno circa 200mila i posti di lavoro a disposizione nei settori più avanzati della nostra economia. Gli imprenditori cercano figure professionali con competenze tecnico-scientifiche che in più di 1 caso su 3 non riescono a trovare. Scontiamo un ritardo che impone di rafforzare sempre di più il dialogo tra sistemi formativi e mondo dell'impresa alla quale va riconosciuto appieno il valore educativo dentro e fuori l'azienda".

Energia, l'audizione di Pasini: Gas strategico per decarbonizzazione



"Le sfide poste dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, riguardo gli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni, portano a considerare il gas naturale come uno dei protagonisti del sistema energetico nel prossimo futuro: il basso impatto ambientale e l'elevata flessibilità ne fanno infatti il principale alleato delle fonti rinnovabili, in un'ottica di decarbonizzazione". Lo ha detto il presidente del gruppo tecnico Energia di Confindustria, Giuseppe Pasini, ieri in audizione alla Camera davanti alla commissione Attività produttive. A giudizio di Confindustria, "occorre che il Governo lavori a livello europeo per eliminare le barriere nel settore del gas naturale e ampliare la competizione nel mercato, assicurando un medesimo level playing field per tutti i consumatori, civili e industriali. Ciò dovrà essere operato attraverso misure nel breve e medio termine in ambito nazionale e internazionale volte a ridurre e progressivamente eliminare i gap competitivi, sostenendo la domanda industriale, sviluppando il mercato e promuovendo l'offerta del gas".

Assovetro: Produzione in crescita con attenzione alla circolarità



Il settore vetro negli ultimi tre anni risulta in costante crescita sia per produzione e fatturato, sia per performances ambientali. Lo dice il primo Rapporto di Sostenibilità del settore presentato ieri da Assovetro. "La circolarità - ha detto il presidente Graziano Marcovecchio - viene percepita come di fondamentale importanza".

Patto per la Basilicata, Lorusso: L'attesa è finita, è tempo di agire



Presentato ieri il Patto per la Basilicata, il documento promosso dalla locale Confindustria e dai sindacati con otto esigenze strategiche. "Non si parla di ricette, ma di un protocollo istituzionale. L'attesa è finita e corriamo il rischio che i ritardi divengano incolmabili", ha detto Pasquale Lorusso (presidente di Confindustria Basilicata).

Cremona, Buzzella sul mismatch: Serve un piano di orientamento



"C'è bisogno di un piano di orientamento per far conoscere a famiglie, studenti e docenti le opportunità occupazionali che offre l'industria". Così il presidente di Confindustria Cremona, Francesco Buzzella, intervistato dalla Provincia sulla questione del mismatch professionale.

